AGEA – Ufficio Monocratico

Regime di premio per la Ristrutturazione e la Riconversione dei Vigneti

REGG. CE n. 479/2008 e 555/2008

Specifiche Tecniche
Controlli Oggettivi Territoriali

Campagna 2010/2011

- ✓ Controlli in loco ex-post per la verifica degli interventi realizzati (domande a collaudo e a fidejussione)
- ✓ Acquisizione sul GIS delle delimitazioni dei nuovi impiamti effettuate con i dispositivi GPS
- ✓ Acquisizione delle schede vigneto

emissione n° 1.1 del 29 Luglio 2011

INDICE

1. INTRODUZIONE 3

1.1. OGGETTO DEL CONTROLLO 3
1.2. SISTEMI DI SICUREZZA E RESPONSABILITÀ SUL PROCESSO DI CONTROLLO (ALLEGATO 1) 3

2. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER I CONTROLLI IN CAMPO 4

2.1. STAMPA DEI PLOTTAGGI IN FORMATO A3 4
2.2. STAMPA DEI DOCUMENTI UNICI DI CONTROLLO IN CAMPO (DUC) 4
2.3. STAMPA SCHEDE VIGNETO 6
2.4. PREDISPOSIZIONE DELLA STRUMENTAZIONE GPS 7

3. CONTROLLI IN CAMPO 8

3.1. INTRODUZIONE 8
3.2. VERIFICA DELLA EFFETTIVA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DICHIARATI 8
3.3. COMPLETAMENTO COMPILAZIONE DEL DUC 10
3.4. COMPILAZIONE DELLA SCHEDA VIGNETO 10
3.5. DELIMITAZIONE CON STRUMENTAZIONE GPS 12
3.6. EFFETTUAZIONE DELLE RIPRESE FOTOGRAFICHE 13

4. REGISTRAZIONE DEGLI ESITI DI CAMPO 15

4.1. INTRODUZIONE 15
4.2. MEMORIZZAZIONE RIFERIMENTI DEL TECNICO INCARICATO DEL CONTROLLO IN CAMPO E DELLA DATA DEL SOPRALLUOGO 15
4.3. ACQUISIZIONE DELLE DELIMITAZIONI EFFETTUATE CON STRUMENTAZIONE GPS, DELLE SCHEDE VIGNETO E CREAZIONE DELLE UNAR 16
4.4. COMPLETAMENTO DELL'EDITING DELL'ISOLA 16
4.5. ACQUISIZIONE SUL GIS DELLE FOTO DI CAMPO 16
4.6. FONDI INACCESSIBILI 17

5. PRECISAZIONI SULLE CORREZIONI DEI CODICI SUOLO DELL'ISOLA 18

5.1. CORREZIONE CODICI SUOLO DELL'ISOLA 18

ALLEGATI 20

ALLEGATO A – FAC- SIMILE DOCUMENTO UNICO DI CONTROLLO (DUC) 21
ALLEGATO B – FAC – SIMILE SCHEDA VIGNETO 23
ALLEGATO C - TABELLA DI CORRISPONDENZA SUOLI REFRESH AGRICOLO [RA] – REFRESH ESTESO [RE] 24

1. INTRODUZIONE

1.1. OGGETTO DEL CONTROLLO

L'oggetto del controllo in loco per l'attività di ristrutturazione e riconversione dei vigneti è costituito dalle superfici dichiarate dalle aziende che hanno ottenuto l'approvazione della domanda di premio per la ristrutturazione dei vigneti, ai sensi di quanto previsto dal Reg. (CE) 479/2008, ai fini della determinazione della superficie ammissibile al premio stesso.
Lo scopo è quello di verificare in campo l'avvenuta esecuzione delle attività previste dal programma di ristrutturazione e riconversione dei vigneti oggetto della domanda di cui sopra.
Nella generalità dei casi, la ristrutturazione si realizza estirpando un vigneto pre-esistente (a fine ciclo produttivo, per lo più) e reimpiantando un nuovo vigneto:

- sullo stesso appezzamento di terreno;
- su un appezzamento differente.

Le liste di lavorazione comprendono le porzioni di terreno interessate dal reimpianto e quelle interessate dall'estirpazione del vecchio impianto, nel caso di appezzamenti differenti.
Si considererà pertanto eseguita la ristrutturazione nei casi in cui, nell'appezzamento compreso nella lista di lavorazione, sia presente un vigneto di nuovo impianto o recentemente ristrutturato.

1.2. SISTEMI DI SICUREZZA E RESPONSABILITÀ SUL PROCESSO DI CONTROLLO (ALLEGATO 1)

Si rimanda al documento "**ALLEGATO 1 Controlli Oggettivi Territoriali**", parte integrante delle presenti specifiche, per la descrizione dei sistemi di sicurezza predisposti a protezione dei dati grafici, dichiarativi e alfanumerici presenti nel Sistema di Gestione e Controllo (SIGC) realizzato da AGEA .

Nello stesso documento, vengono inoltre specificati ruoli e responsabilità dei vari soggetti coinvolti nell'organizzazione e svolgimento dei controlli.
In particolare vengono descritte mansioni e posizioni delle seguenti figure:

- **Responsabile della sede operativa**
- **Responsabile della qualità della sede periferica**
- **Tecnici che effettuano il controllo in campo**
- **Tecnici abilitati alla fotointerpretazione**

Il capitolo **"Controlli di Qualità (CQ)**" argomenta infine, il monitoraggio previsto sulle varie fasi delle attività, sia nel corso del ciclo di produzione che a fine lavori.
Il monitoraggio sulla qualità del lavoro svolto, avviene attraverso controlli di qualità interni e da parte della struttura di collaudo Sin secondo le regole definite e fornite da SIN.
Vengono inoltre precisati ruoli e compiti del Responsabile di Qualità della sede che ricopre un ruolo chiave, a garanzia della corretta gestione e costante osservazione delle risultanze emerse dai CQ.

2. PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER I CONTROLLI IN CAMPO

FASE DI LAVORO	**Predisposizione materiali controlli di campo**

OPERAZIONI DA SVOLGERE	• Stampa delle mappette con ortofoto per tutte le isole sottoposte a controllo (DUC) • Predisposizione delle schede VIGNETO • Stampa dei plottaggi A3 • Predisposizione della strumentazione GPS
INPUT	• Specifiche tecniche • Hardware (compresi dispositivi GPS) e Software • Liste di lavorazione provinciali • Immagini aeree caricate sul GIS
OUTPUT	• DUC delle isole da controllare • Schede VIGNETO • Dispositivi GPS predisposti con gli elenchi delle particelle da controllare

2.1. STAMPA DEI PLOTTAGGI IN FORMATO A3

Per ciascun foglio di mappa contenente le isole da controllare, potrà essere stampato dal SW SITIClient_V2 un plottaggio in formato A3 riportante i confini delle isole da controllare con i relativi numeri identificativi, da utilizzare come supporto fotocartografico per il raggiungimento delle stesse.

2.2. STAMPA DEI DOCUMENTI UNICI DI CONTROLLO IN CAMPO (DUC)

Per ogni isola da controllare in campo dovrà essere stampata dal SW SITIConvoca → "Navigazione Territorio per Isole" la mappetta grafica dell'isola (DUC)..
Il DUC (Documento Unico di Campo) costituisce il documento ufficiale di rilievo sul quale verranno annotati dal tecnico di campo tutti i dati salienti del rilievo. Un fac-simile del documento è riportato in Allegato 1.
Esso è costituito da 5 sezioni, una testata , una sezione grafica per il riporto delle informazioni di tipo geografico, una tabella per l'annotazione delle informazioni alfanumeriche del rilievo, una tabella riportante il riepilogo degli usi del suolo riscontrati in fotointerpretazione (Dati GIS appezzamenti), ed un piè di pagina per l'apposizione di timbri e firme.

La **testata** riporta le seguenti informazioni, utili ai fini dell'identificazione univoca del documento e riportante gli estremi geografici dell'appezzamento a cui si riferisce:

- codice a barre del documento ai fini della sua archiviazione
- Intestazione:
  - Identificativo dell'isola
  - CUAA dell'azienda

- identificativo dell'appezzamento
- Codice dell'intervento dichiarato
- Campagna di controllo
- Provincia di riferimento della domanda a controllo
- Chiave Catastale: Codice Nazionale del comune e numero del foglio in cui ricade l'isola a cui appartiene l'appezzamento
- Progressivo dell'isola aziendale
- Descrizione Comune

- Mappa del foglio in cui ricade l'isole da controllare, in cui risulta evidenziata la collocazione dell'isola all'interno del foglio.

La **sezione grafica,** centrale, è costituita da una finestra in cui è raffigurata l'isola da rilevare (alla massima scala possibile) sovrapposta all'immagine aerea o satellitare più recente disponibile per il comune; all'interno dell'isola sono riportati i limiti e le etichette descrittive degli usi del suolo attualmente presenti sul GIS sull'isola, tra i quali quello del vecchio vigneto da reimpiantare/ristrutturare, identificato con il codice GIS 410 e comprensivo delle aree di servizio.
Sulla finestra grafica, oltre alle eventuali correzioni degli usi del suolo, dovranno essere riportati il punto e la direzione di scatto della/e foto di campo eseguita/e sull'isola.

La **sezione tabellare per il rilievo alfanumerico,** oltre a riportare in testata i dati identificativi, riporta aggregati a livello di isola aziendale, gli interventi che i produttori hanno dichiarato di voler effettuare nella domanda di premio presentata con le relative superfici.
Di seguito la tabella degli interventi previsti:

CODICE INTERVENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO DA RISCONTRARE IN CAMPO
A1	Estirpazione e reimpianto	Nuovo impianto
A2	Reimpianto con diritto	Nuovo impianto
A3	Reimpianto anticipato	Nuovo impianto
A4	Sovrainnesto	Sovrainnesto
A5	Reimp. con dir. da riserva reg. - Estirp. vigneto	Nuovo impianto
B1	Estirpazione e reimpianto	Nuovo impianto
B2	Reimpianto con diritto	Nuovo impianto
B3	Reimpianto anticipato	Nuovo impianto
B4	Sovrainnesto	Sovrainnesto
C1	Miglioramento delle tecniche di coltivazione	Miglioramento delle tecniche di coltivazione
C2	Sostituzione pali di testata e filo di ferro	Sostituzione pali di testata e filo di ferro
C3	Infittimento del numero di barbatelle	Infittimento del numero di barbatelle

Su tale sezione, nelle apposite colonne verranno riportati i dati del rilievo ed in particolare:

- esecuzione della tipologia di intervento se corrispondente all'intervento dichiarato (S/N)
- numero delle eventuali delimitazioni effettuate con dispositivi GPS (uno per ogni vigneto di nuovo impianto riscontrato sull'isola)
- numero delle schede vigneto rilevate in campo (uno per ogni vigneto di nuovo impianto o oggetto di ristrutturazione riscontrato sull'isola)
- note e sigle degli usi del suolo riscontrati sull'isola, qualora diversi da quelli presenti. A tal riguardo di rimanda al Capitolo 5 che tratta le modalità di correzione da utilizzare .
- identificativo della/e foto di campo effettuate sull'appezzamento.

La **sezione tabellare "Dati GIS appezzamenti"** riepiloga gli usi del suolo fotointerpretati e presenti a GIS aggregati a livello di isola aziendale.

Nel **piè di pagina,** infine, in cui ogni tecnico dovrà indicare:

- la data del controllo
- il proprio codice rilevatore (identificativo presente nel modulo Agea di autorizzazione per l'accesso ai fondi);

ed apporre il proprio timbro (rilasciato dall'Albo Professionale di Iscrizione) con la propria firma leggibile.

Nella norma verrà prodotto dal SW un solo DUC per ciascuna isola da controllare; qualora, però, su un'isola ricada più di un appezzamento dichiarato in domanda oppure sullo stesso appezzamento è dichiarato più di un intervento, verranno stampati tanti DUC quanti sono gli appezzamenti/interventi dichiarati, in modo da poterne utilizzare uno per il rilievo di ogni appezzamento/intervento dichiarato.

2.3. STAMPA SCHEDE VIGNETO

Per ciascun DUC stampato, cioè per ciascuna isola/appezzamento, il SW produrrà una Scheda Vigneto, un cui fac-simile è riportato in allegato 2, su cui registrare le caratteristiche del vigneto impiantato o ristrutturato .
Ogni scheda risulta così strutturata:

INTESTAZIONE DELLA SCHEDA

Tale sezione riporta i dati identificativi dell'isola e dell'appezzamento, che saranno precompilati dal SW SITICONVOCA.

In particolare nella sezione sono riportati i seguenti dati:

- Codice Nazionale del Comune
- Foglio (numero del foglio catastale)
- Isola (identificativo dell'isola o label)

CORPO DELLA SCHEDA
In questa parte della scheda verranno riportate le caratteristiche tecnico /agronomiche del vigneto accertate dal tecnico nel corso del sopralluogo di campo, con le modalità descritte al paragrafo "3.5.2 Modalità di compilazione del corpo della scheda".

SEZIONE SPECIFICA PER I CONTROLLI EX-POST DI RISTRUTTURAZIONE (Controllo RRV)
Questa parte della scheda è specifica per i controlli di ristrutturazione;
Alcuni suoi campi (CUAA, numero domanda e numero appezzamento, sono precompilate in fase di stampa dal SW SITICONVOCA, altri saranno compilati dal tecnico con i dati relativi alla tipologia di intervento di ristrutturazione riscontrato nel corso del sopralluogo di campo.

2.4. PREDISPOSIZIONE DELLA STRUMENTAZIONE GPS

I nuovi vigneti o le porzioni di vigneto soggette agli interventi di ristrutturazione, qualora non identificabili sull'ortofoto di sfondo alla finestra grafica del DUC, saranno oggetto di misurazioni dirette in campo delle superfici vitate mediante la strumentazione GPS in dotazione.
Il GPS da utilizzare deve avere la possibilità di registrare il poligono misurato in campo e riversare il dato sul GIS AGEA. I dispositivi normalmente in uso per le misurazioni di campo hanno precisione pari o migliore di quelle dei modelli Mobile Mapper CX o Mobile Mapper CE della ditta MAGELLAN. I dettagli tecnici di tale prodotto sono reperibili sul sito internet www.mobilemapper.it.

I dispositivi GPS dovranno essere predisposti con l'installazione del SW necessario alla delimitazione e con il caricamento degli elenchi delle particelle da verificare in campo.
Per il SW necessario all'interscambio di dati tra le postazioni di lavoro ed i dispositivi GPS nonché per quello necessario all'esecuzione dei rilievi si rimanda alla sezione Download del Portale SITICatasto (http://newsemas.sian.it/siticatasto/sian/index.jsp), ove sono altresì presenti i manuali e le schede d'uso degli applicativi.

3. CONTROLLI IN CAMPO

FASE DI LAVORO	**Controlli di campo**
OPERAZIONI DA SVOLGERE	• raggiungimento dell'isola da controllare • verifica della presenza del vigneto ristrutturato • compilazione del DUC • compilazione delle schede Vigneto per i vigneti oggetto di effettiva ristrutturazione rilevati nelle isole oggetto di controllo • misurazione con strumentazione GPS dei vigneti di nuovo impianto • effettuazione delle riprese fotografiche di campo
INPUT	• specifiche tecniche • duple A3 con contorni isole aziendali • DUC da compilare • schede vigneto in bianco • dispositivi GPS opportunamente predisposti • fotocamera digitale • cartello didascalico per foto di campo • pennarello rosso a punta fine • rotella metrica • calibro (strumento adatto a misurare la larghezza di un oggetto)
OUTPUT	• DUC compilati • schede vigneto compilate • delimitazioni dei vigneti di nuovo impianto effettuate tramite dispositivi GPS • foto di campo

3.1. INTRODUZIONE

Il controllo in campo riguarda tutte le isole comprese nelle liste di lavorazione.
Le isole saranno raggiunte utilizzando la cartografia disponibile o gli strumenti di navigazione eventualmente utilizzabili sul dispositivo GPS.
Qualora l'accesso all'isola da controllare (o alla porzione della stessa su cui insiste il vigneto ristrutturato) risulti impedito da persone o animali, o fondo chiuso, il tecnico annoterà nella colonna "NOTE" del DUC il codice "F" (Fondo Inaccessibile), scattando foto di campo che documenti le motivazioni del mancato rilievo.

3.2. VERIFICA DELLA EFFETTIVA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DICHIARATI

Raggiunta l'isola oggetto del controllo, il tecnico dovrà verificare l'effettiva realizzazione della tipologia di intervento corrispondente all'intervento di ristrutturazione dichiarato in domanda e riportato sul DUC, annotando gli esiti del rilievo sul DUC stesso e compilando, nel caso di

intervento realizzato, la relativa Scheda Vigneto.
In campo il tecnico potrà riscontrare i seguenti casi:

1) <u>avvenuta esecuzione dell'intervento dichiarato in domanda e riportato sul DUC</u>.
in tale fattispecie il tecnico:
a) appone una "S" sul DUC nella colonna "REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DICHIARATO (S/N)" in corrispondenza della riga relativa all'intervento;
b) nel caso in cui sia l'intervento dichiarato e realizzato corrisponda ad un nuovo impianto procede alla sua misurazione con il dispositivo GPS in dotazione (si veda successivo paragrafo 3.5. DELIMITAZIONE CON STRUMENTAZIONE GPS);
c) effettua le riprese fotografiche attestanti l'esecuzione dell'intervento;
d) compila la scheda vigneto per acquisire le caratteristiche agronomiche dell'impianto;
e) procede, se del caso, alla correzione della classificazione degli usi del suolo presenti sull'isola oltre al vigneto oggetto di ristrutturazione (Vedi Cap. 5).

2) **<u>mancata esecuzione dell'intervento dichiarato in domanda e riportato sul DUC e di qualsiasi altro intervento di miglioramento</u>:**
in tale fattispecie il tecnico:
a) appone una "N" sul DUC nella colonna "REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DICHIARATO (S/N)" in corrispondenza della riga relativa all'intervento;
b) effettua le riprese fotografiche attestanti la mancata esecuzione dell'intervento;
c) procede, se del caso, alla correzione della classificazione degli usi del suolo presenti sull'isola oltre al vigneto oggetto di ristrutturazione (Vedi Cap. 5).

3) **<u>mancata esecuzione dell'intervento dichiarato in domanda e riportato sul DUC con la contemporanea esecuzione di un altro intervento di miglioramento</u>**.
In tale fattispecie il tecnico:
a) appone una "N" sul DUC nella colonna "REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DICHIARATO (S/N)" in corrispondenza della riga relativa all'intervento;
b) riporta nelle NOTE la tipologia dell'intervento effettivamente realizzato
c) nel caso in cui sia l'intervento realizzato corrisponda ad un nuovo impianto procede alla sua misurazione con il dispositivo GPS in dotazione (si veda successivo paragrafo 3.5. "DELIMITAZIONE CON STRUMENTAZIONE GPS");
d) effettua le riprese fotografiche attestanti sia la mancata esecuzione dell'intervento dichiarato sia la realizzazione dell'altro intervento;
e) procede, se del caso, alla correzione della classificazione degli usi del suolo presenti sull'isola oltre al vigneto oggetto di ristrutturazione (Vedi Cap. 5).

N.B. Il numero di schede vigneto, ove compilate, ed il numero di delimitazioni GPS su ciascuna isola, ove effettuate, (nel caso in cui nell'isola siano stati riscontrati più vigneti oggetto di ristrutturazione) devono essere annotate nelle colonne "NUMERO DELIMITAZIONI GPS EFFETTUATE" e "NUMERO SCHEDE VIGNETO ACQUISITE" del DUC.
I due numeri potrebbero anche non coincidere: ad esempio, nel caso della presenza sull'isola di 4 vigneti, di cui 2 di nuovo impianto, 1 oggetto di sovrainnesto ed uno non ristrutturato affatto, saranno effettuate 2 delimitazioni GPS ed acquisite 3 schede vigneto.

3.3. COMPLETAMENTO COMPILAZIONE DEL DUC

Sul DUC, oltre alle informazioni compilate secondo le modalità descritte al paragrafo precedente ed ai campi relativi agli estremi del rilievo (Data controllo, Codice del rilevatore, Firma del rilevatore e Timbro albo), è previsto che nella finestra grafica siano riportati:

- i punti di scatto e gli orientamenti delle singole riprese fotografiche effettuate, con annotazione dell'identificativo dello scatto;
- i codici GIS degli usi del suolo riscontrati nell'isola, qualora la verifica di campo abbia accertato macroscopici errori di classificazione di uno o più codici (Vedi Cap. 5).
- eventuali delimitazioni (effettuate con il pennarello rosso), degli interventi di miglioramento realizzati su porzioni di vecchi vigneti e ben individuabili sulla finestra grafica del GIS, in base, ad esempio, al numero di filari che il tecnico ha ritenuto interessati dall'intervento di miglioramento.

3.4. COMPILAZIONE DELLA SCHEDA VIGNETO

La scheda vigneto dovrà essere compilata per tutti i vigneti oggetto di un intervento di ristrutturazione, che sia corrispondente o meno a quello dichiarato in domanda e riportato sul DUC. Di seguito vengono descritte le modalità di compilazione delle diverse sezioni della scheda.
In alternativa alla compilazione della scheda cartacea il tecnico di campo potrà optare per la compilazione della scheda in modalità digitale, direttamente sul dispositivo GPS.

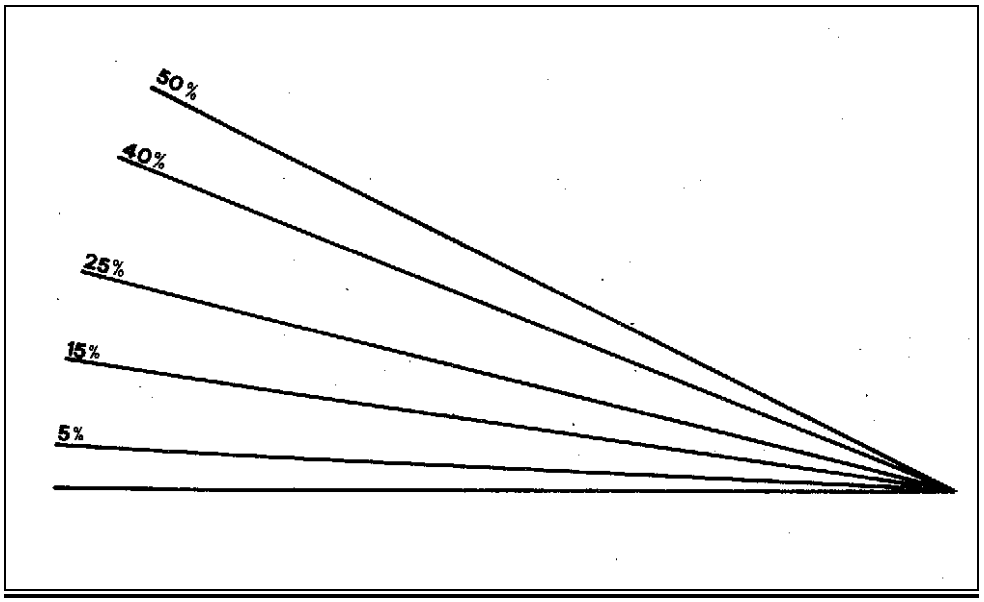
Intestazione

- ***Codice Nazionale***, ***foglio*** e ***isola***: tali campi sono precompilati dal SW con i valori presenti nell'intestazione del DUC dell'isola su cui insistono i vigneti oggetto di ristrutturazione
- ***Parti catastali di origine*** (da compilare solo in caso di delimitazione GPS): dovrà essere annotato il numero della particella catastale da cui parte l'eventuale delimitazione con il dispositivo GPS
- ***Codice poligono associato*** (da compilare solo in caso di delimitazione GPS): dovrà essere annotato il codice con il quale il poligono di delimitazione è registrato nello trumento (codice nazionale del comune e progressivo del poligono effettuato nel comune separati da tratto basso: es. P621_7 per la settima delimitazione effettuata nel comune di Trento Sez. C)
- ***Data del rilievo in campo*** e ***Codice del tecnico che ha effettuato la rilevazione***: dovranno essere riportati i medesimi valori riportati sul DUC
- ***Tipo di rilievo***: apporre una "X" nella casella "*campo*"

Corpo della scheda

- ***Valutazione dello stato di coltivazione (alla data del rilievo)***: apporre una "X" nella casella rappresentante lo stato in cui si presenta il vigneto (tipicamente "*in coltivazione"* nel caso di vigneti ristrutturati)
- *Anno di impianto* e *Mese di impianto*: obbligatori solo nel caso dei nuovi impianti (tipicamente marzo o aprile)

- ***Distanza tra le file (cm)***: la distanza dovrà essere misurata con la rotella metrica tra la prima e l'ennesima di una serie di file contigue, dividendo il valore ottenuto per (n-1)
- ***Distanza sulla fila (cm)***: la distanza dovrà essere misurata con la rotella metrica tra la prima e l'ennesima pianta di un filare, dividendo il valore ottenuto per (n-1)
- ***Tipologia pali di testata***: apporre una "X" nella casella corrispondente alla tipologia di pali di testata riscontrata
- ***Tipologia pali di tessitura***: apporre una "X" nella casella corrispondente alla tipologia di pali di tessitura riscontrata
- ***Distanza dei pali sulla fila (cm)***: la misurazione dovrà essere effettuata con le medesime modalità descritte per la distanza sulla file tra le piante
- ***Tipologia dei fili di sostegno***: apporre una "X" nella casella corrispondente alla tipologia riscontrata, avvalendosi di un calibro nel caso di fili di metallo al fine di determinare se lo spessore è inferiore o superiore ai 2 mm. (con riferimento allo spessore prevalente nel vigneto)
- ***Presenza ancoraggi di testata***: apporre una "X" nella casella corrispondente alla situazione riscontrata
- ***Tipologia impianti di irrigazione***: apporre una "X" nella casella corrispondente alla tipologia di impianto di irrigazione riscontrata
- ***Forma di allevamento***: apporre una "X" nella casella corrispondente alla forma di allevamento riscontrata tra le 4 previste
- ***Tipo di potatura***: indicare il tipo di potatura (es. cordone speronato) ove rilevabile oppure apporre una "X" sulla casella "non rilevabile" (nuovi impianti)
- ***Varietà di uva***: indicare la varietà riscontrata ove rilevabile oppure apporre una "X" sulla casella "non rilevabile" (nuovi impianti)
- ***Presenza di varietà accessorie***: apporre una "X" nella casella corrispondente ("non rilevabile" nei nuovi impianti)
- ***Tipo di coltivazione***: apporre una "X" nella casella corrispondente al tipo di coltivazione riscontrata
- ***Giacitura del terreno***: apporre una "X" nella casella corrispondente alla classe più rispondente a descrivere la giacitura prevalente del vigneto.



Sezione della scheda specifica per i controlli di ristrutturazione

- ***CUAA, numero domanda*** e ***numero appezzamento***: tali campi sono precompilati dal SW SITICONVOCA;
- ***Tipologia di lavoro effettuato***: apporre una "X" nella casella corrispondente al tipo di intervento di ristrutturazione riscontrato (nuovo impianto, sovrainnesto o rinnovo delle strutture)
- ***Utilizzo di pali usati***: indicare con una "X" se sono stati usati esclusivamente, parzialmente o affatto pali usati
- ***Utilizzo di fili usati***: indicare con una "X" se sono stati usati esclusivamente, parzialmente o affatto fili usati.

3.5. DELIMITAZIONE CON STRUMENTAZIONE GPS

La delimitazione del vigneto con strumentazione GPS è sempre prevista ove sia riscontrata la presenza di un vigneto di nuovo impianto.
Lo strumento dovrà essere correttamente configurato (si vedano i documenti relativi a dispositivi GPS e PDA scaricabili dal Portale SIAN, alla sezione Utilità → Download Software → Controlli Oggettivi – Documenti Trasversali); in particolare si dovrà impostare la modalità di rilievo con correzione differenziale Egnos.
Sul dispositivo dovrà essere installato il SW SITICLIENT Pocket (SITIPALM) con la versione 2.4.1 (o successive). Nel manuale del SW viene descritta nel dettaglio la procedura di installazione del SW.
Inoltre dovranno essere stati scaricati sullo strumento i dati relativi alle particelle da indagare.
In fase di controllo in campo il SW consentirà di richiamare in lavorazione una delle particelle di cui si compone l'isola, dalla quale iniziare la delimitazione.
Essa dovrà essere effettuata in modalità "palo-palo": il SW di riporto a video provvederà poi a generare, in modalità semiautomatica, il poligono del vigneto ammissibile al premio di ristrutturazione (codice GIS 418 – vigneto art. 75) e le aree di servizio al vigneto (codice GIS 417).

Una volta individuato il vigneto da delimitare il rilevatore procede con tale ordine:

a) individua sul terreno il punto iniziale di acquisizione del poligono, rendendolo, se necessario, facilmente riconoscibile (ad esempio posizionandovi un sasso, una croce di rami, ecc.);
b) staziona sul primo punto del poligono da rilevare x 60 secondi (analogamente a quanto effettuato per il punto fotografico;
c) percorrere il perimetro palo-palo del vigneto (senza aumentarlo della metà del sesto) in continuo (registrando di fatto 1 posizione al secondo) e a passo spedito (circa 5 km/h), avendo cura di stazionare per alcuni secondi (1-3) sui vertici che individuano un cambio di direzione; in presenza di ostacoli naturali (fossi, dirupi, ecc..) è possibile interrompere il rilievo e riprendere la registrazione delle posizioni una volta tornati sul perimetro;
d) chiude il poligono da un punto che sia evidentemente allineato con quello iniziale.

Quindi l'operatore attribuisce il codice 410 (vigneto tradizionale) al poligono. Il SW di riporto a

video consentirà di creare in maniera semiautomatica, partendo da tale poligono, il vigneto art.75 (poligono 418), ammissibile al premio di ristrutturazione e l'area di servizio (poligono 417) ad esso asservita.
L'operatore dovrà, quindi, annotare sulla scheda vigneto da associare al nuovo impianto il numero della particella catastale a cui ha associato il poligono ed il codice con il quale il poligono è stato salvato sullo strumento (codice nazionale del comune e progressivo del poligono effettuato nel comune separati da tratto basso).

La delimitazione dovrà interessare l'intero vigneto di nuovo impianto, anche se appare esteso oltre i limiti della particella da cui parte la misurazione ed oltre i limiti dell'isola aziendale; il SW riporto a video provvederà a ritagliare l'impianto entro i confini dell'isola aziendale.

Per il rilievo di filari singoli potrà essere utilizzata la modalità di rilievo di linee dello strumento.
Qualora all'interno del vigneto sia presente un'area ineleggibile da scorporare (ad esempio un fabbricato), si dovranno effettuare 2 delimitazioni, entrambe in modalità palo-palo; una interna, che percorre il limite interno del vigneto, quello confinante con l'area ineleggibile, l'altra esterna.
In fase di importazione sul GIS il SW rileverà la presenza di 2 poligoni sovrapposti e chiederà di selezionare quello che dovrà "bucare" il poligono che rimarrà valido.

Al termine dei rilievi sul lotto di isole affidategli (o anche su una sua quota parte) il tecnico dovrà scaricare le delimitazioni effettuate sul sistema centrale dei controlli, al fine di renderle disponibili nella fase di registrazione sul GIS degli esiti dei controlli.

3.6. EFFETTUAZIONE DELLE RIPRESE FOTOGRAFICHE

Le riprese fotografiche dovranno documentare tutti i rilievi di campo, avendo cura di riprendere elementi oggettivi che convalidino gli esiti del controllo svolto, evidenziando in modo particolare elementi quali:

- vigneti di recente impianto (ristrutturati)
- vigneti non di recente impianto
- mancato riscontro di un vigneto
- tipologia dei pali di testata
- tipologia dei pali di tessitura
- tipologia dei fili
- eventuali sovrainnesti (o mancata esecuzione del sovrainnesto)
- eventuali infittimenti (o mancata esecuzione dell'infittimento)
- presenza di sistemi di ancoraggio
- presenza di impianti di irrigazione
- fondi inaccessibili

Il tecnico dovrà inquadrare nell'immagine fotografica una tabella di dimensioni non inferiori al formato A3 su cui dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

- la sigla della provincia;
- il codice AGEA del tecnico;
- l'ISTAT del comune ed eventuale sezione censuaria;
- numero del foglio catastale;

- numero particella catastale ed eventuale subalterno
- il numero progressivo della foto scattata (da riportare sul DUC, sia nell'apposita colonna della tabellina di rilievo che nella finestra grafica)
- la data del sopralluogo.

4. REGISTRAZIONE DEGLI ESITI DI CAMPO

FASE DI LAVORO	**Registrazione degli esiti di campo**
OPERAZIONI DA SVOLGERE	• Acquisizione delle informazioni riportate nel DUC • Acquisizione sul GIS delle delimitazioni effettuate con strumentazione GPS • Acquisizione delle informazioni riportate sulle schede vigneto • Acquisizione sul GIS delle foto di campo
INPUT	• Specifiche tecniche • DUC compilati • Schede Vigneto • delimitazioni effettuate tramite dispositivi GPS • foto di campo
OUTPUT	• GIS aggiornato con i risultati del controllo di campo

4.1. INTRODUZIONE

Nella fase di registrazione degli esiti di campo vengono riportate sul software tutte le informazioni acquisite durante i controlli di campo, sulla base di quanto indicato sul DUC e nelle schede vigneto.
L'attività di registrazione degli esiti rilevati nel corso dei controlli di campo è estremamente importante e **l'acquisizione dei risultati devrà essere coerente con quanto riportato sui documenti di campo (DUC).**

4.2. MEMORIZZAZIONE RIFERIMENTI DEL TECNICO INCARICATO DEL CONTROLLO IN CAMPO E DELLA DATA DEL SOPRALLUOGO

Prima di ogni sessione di registrazione degli esiti di campo l'operatore dovrà procedere alla cosiddetta "attivazione del rilievo di campo" al fine di memorizzare dei dati del tecnico che ha eseguito il controllo in campo su un particolare lotto di lavoro e della data in cui sono stati eseguiti i sopralluoghi. Queste informazioni sono desumibili dai DUC utilizzati per il controllo in campo, che dovranno risultare provvisti di timbro professionale, data del controllo, firma e codice AG.E.A. del professionista incaricato del controllo in campo.
Le informazioni saranno associate a tutte le isole/particelle oggetto del lotto di lavorazione, ove per lotto si intende l'insieme di isole (DUC) controllate in campo dal medesimo tecnico in uno stesso giorno; a completamento di un lotto le informazioni dovranno essere riacquisite. Ad esempio, al temine dell'acquisizione dei rilievi effettuati dal tecnico SIN_001 nel giorno 24.8.2018 e prima dell'avvio della registrazione dei rilievi effettuati dal medesimo tecnico il giorno successivo, si dovrà confermare il codice del tecnico e acquisire la nuova data di rilievo (25.8.2018).
Le medesime informazioni saranno utilizzate dal SW per precompilare le schede vigneto oggetto del lotto di lavorazione.

4.3. ACQUISIZIONE DELLE DELIMITAZIONI EFFETTUATE CON STRUMENTAZIONE GPS, DELLE SCHEDE VIGNETO E CREAZIONE DELLE UNAR

L'attività consiste nell'acquisire sul GIS le delimitazioni effettuate in campo con la strumentazione GPS, preventivamente scaricate ed importate nel sistema centrale dei controlli.

Il SW di fotointerpretazione SITICLIENT_V2 consente di realizzare in modalità semiautomatica:

- importazione delle delimitazioni palo-palo effettuate con lo strumento GPS;
- l'acquisizione dei dati riportati sulla scheda vigneto, tra cui il sesto di impianto tra le file
- la determinazione della superficie del vigneto ammissibile al premio di ristrutturazione (art. 75) aumentando automaticamente la superficie perimetrata "palo-palo", della metà del sesto di impianto schedata tra le file;
- la determinazione delle eventuali aree di servizio., L'area a servizio verrà ricavata attraverso un operazione GIS denomina "buffer" che considererà a servizio una superficie di contorno del poligono 418, fino ad una distanza di 3 mt dal poligono palo-palo originario. Le aree a 417, se eccedenti, verranno ritagliate sui limiti dell'isola in lavorazione.
- la creazione di tante UNAR Vigneto con caratteristiche analoghe a quelle riportate per la Scheda Vigneto quante sono le particelle dell'isola su cui ricade il poligono GPS.

Per le modalità operative di dettaglio di tale attività si rimanda alle specifiche descrizioni riportate nel manuale di utilizzo del SW di fotointerpretazione SITICLIENT_V2, scaricabile in download alla sezione Download e documentazione del Portale SITICatasto (http://newsemas.sian.it/siticatasto/sian/index.jsp), ed in particolare a quanto dettagliato nell'appendice 10 *GENERAZIONE DI UNAR E POLIGONI SUOLO A VITE DAI RILIEVI VINO*.

4.4. COMPLETAMENTO DELL'EDITING DELL'ISOLA

Le operazioni di editing delle isole a controllo dovranno essere completate con le seguenti informazioni :

- eventuali variazioni dei codici del suolo riscontrati in campo, attribuendo i codici GIS riportati sul DUC e conformi a quanto descritto al succ. Cap. 5.;
- riduzione delle aree di servizio (poligoni 417) che dovessero sovrapporsi ad usi del suolo permanenti, quali strade, boschi, acque, fabbricati, ecc.

4.5. ACQUISIZIONE SUL GIS DELLE FOTO DI CAMPO

Tutte le isole a controllo sono state oggetto di riprese fotografiche.

Nel corso dell'attività di riporto a video, dovranno essere acquisiti ed associati a ciascuna isola/particella, mediante le apposite funzioni del SW, i file relativi agli scatti fotografici precedentemente trasferiti su PC dalla memoria delle macchine fotografiche .
Sarà inoltre necessario memorizzare il punto e la direzione di ripresa riportati dal tecnico sul DUC nel corso del controllo in campo.

4.6. FONDI INACCESSIBILI

Relativamente alle isole o vigneti non controllati in campo in quanto l'accesso è risultato impedito da persone o animali, o fondo chiuso, in fase di riporto a video sarà "sospesa" la lavorazione a GIS mediante l'apposita funzione. Si attribuirà nel campo "tipo sospensione" la codifica "Fondo inaccessibile F", acquisendo le foto di campo che documentano le motivazioni del mancato accesso.

5. PRECISAZIONI SULLE CORREZIONI DEI CODICI SUOLO DELL'ISOLA

5.1. CORREZIONE CODICI SUOLO DELL'ISOLA

Si procederà alle correzioni della codifica del suolo, solo nei casi in cui il tecnico, nel corso degli accertamenti di campo, riscontri la presenza di macroscopici errori in prossimità degli appezzamenti oggetto di controllo.

Per attribuire correttamente i codici e registrarli sul DUC, è necessario far presente che attualmente sul 33% del territorio nazionale (quello sottoposto al II ciclo di Aggiornamento Refresh), è stato effettuato il ritaglio a livello di particelle catastali della nuova classificazione del suolo realizzata nell'ambito del progetto "Refresh Esteso (RE)". Le lavorazioni previste in ambito di questo progetto, hanno mantenuto il dettaglio geometrico fornito dal II ciclo del Refresh Agricolo (RA), ed incrementato il dettaglio tematico approfondendo alcune classi non agricole, fino a costituire un layer congruente con la legenda EU Corine Land Cover al III° livello.

Ne consegue che su circa il 33% del territorio italiano l'uso del suolo è codificato in base al progetto "Refresh Esteso (RE)", e che nel corso della verifica l'operatore, in determinate aree geografiche, potrà riscontrare nei DUC e a GIS i codici RE.
Diversamente, le isole/particelle ricadenti sul restante 66% del territorio italiano, presenteranno la codifica dell'uso del suolo in base al progetto "Refresh Agricolo".
Nel corso delle lavorazioni in oggetto non sarà necessario estendere/approfondire i codici del Refresh Agricolo in uso.

Eventuali correzioni dovranno quindi tener conto, nell'utilizzo dei codici, della diversificazione sopracitata.

Nello specifico, nel caso in cui i controlli siano localizzati nelle aree con copertura del suolo riferita al "Refresh Agricolo", si procederà ad correggerlo in base alle specifiche tecniche del Refresh II ciclo (Ver.2 del 1-12-2010), mentre nel caso in cui i controlli siano localizzati in aree con copertura del suolo riferita al "Refresh Esteso", si farà riferimento alle attinenti specifiche tecniche di lavorazione del 01-12-2010, Versione 5.

Al fine di perfezionare e/o nell'eventualità correggere, la codifica del suolo stabilita nell'ambito del progetto "Refresh Esteso", è previsto che il tecnico, nel caso in cui nella fase di sopralluogo accerti delle incongruenze, provveda ad aggiornare il DUC.

Le variazioni sul DUC verranno effettuate con pennarello rosso a punta fine, barrando il codice inesatto e riportando i codici/e corretti/o alle aree ad essi associate.
Le informazioni raccolte in campo consentiranno, nella fase di riporto a video, di aggiornare la banca dati presente a GIS.

Per la codifica da utilizzare si rimanda alle seguenti tabelle distinte per tipologia di suolo riscontrabile a GIS:

- **"Refresh Agricolo"- 66% del territorio italiano**

VEDERE ALLEGATO 3 - TABELLA TABELLA DEI SUOLI RISCONTRABILI I NAMBITO DEL REFRESH AGRICOLO [RA] (66% DEL TERRITORIO NAZIONALE)

- **"Refresh Esteso "- 33% del territorio italiano**

VEDERE ALLEGATO 4 - TABELLA DEI SUOLI RISCONTRABILI IN AMBITO DEL SUOLO REFRESH ESTESO [RE] (33% DEL TERRITORIO NAZIONALE) E DI CORRISPONDENZA CON I CODICI RA

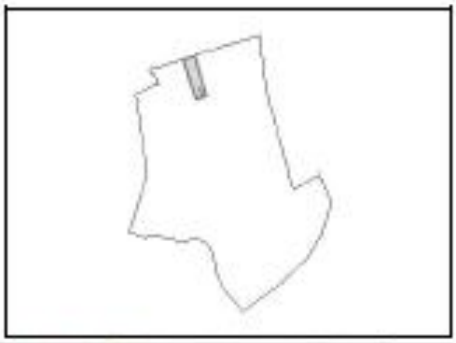
Per eventuali approfondimenti sulle modalità di fotointerpretazione utilizzate nel corso del progetto RE si rimanda alle specifiche tecniche di lavorazione del 01-12-2010, Versione 5.

ALLEGATI

ALLEGATO A – FAC-SIMILE DOCUMENTO UNICO DI CONTROLLO (DUC)
ALLEGATO B – FAC-SIMILE SCHEDA VIGNETO
ALLEGATO C – TABELLA DI CORRISPONDENZA CODICI DI USO DEL SUOLO REFRESH AGRICOLO [RA] (66% DEL TERRITORIO NAZIONALE) / CODICI DI USO DEL SUOLO REFRESH ESTESO [RE] (33% DEL TERRITORIO NAZIONALE)

ALLEGATO A – FAC- SIMILE DOCUMENTO UNICO DI CONTROLLO (DUC)

Identificativo:	1574
Cuaa:	BCNFGN53L11L719W
Codice Domanda:	RP-95380086787
Id. Appezzamento:	12225725
Codice Intervento:	A2
Campagna:	2011
Prov. Rappr:	RP11059 - LATINA
Chiave Catastale:	A341_152
Prog. Isola:	1574
Comune:	059001 - APRILIA (LT)
Sesto Impianto sul filare (cm):	100
Sesto Impianto tra filari (cm):	250



062008

Identificativo:	1574
Cuaa:	BCNFGN53L11L719W
Codice Domanda:	RP-05380066787
Id. Appezzamento:	122225725
Codice Intervento:	A2
Campagna:	2011
Prov. Rappr:	RP11059 - LATINA
Chiave Catastale:	A341_152
Prog. Iscla:	1574
Comune:	059001 - APRILIA (LT)
Sesto Impianto sui filari (cm):	
Sesto Impianto tra filari (cm):	

INTERVENTO DICHIARATO	SUPERFICIE DICHIARATA (Ha, are)	REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DICHIARATO (S/N)	NUMERO DELIMITAZIONI GPS EFFETTUATE	NUMERO SCHEDE VIGNETO ACQUISITE	NOTE	IDENTIFICATIVI FOTO DI CAMPO
A2 - REIMPIANTO CON DIRITTO	10.05.12					

Dati GIS appezzamenti

Particella	Eleggibilità	Utilizzo	Dettaglio	Area (Mq)	Tara
00499	3-COLTIVAZIONE ARBOREA	19-PIANTE ARBOREE - VINO	410-VITE	8256	0
00499	1-POSSIBILE SEMINATIVO	17-SUPERFICI SEMINABILI	999-SEMINATIVO DA POTONTERPRETAZIONE	265	0
00499	3-COLTIVAZIONE ARBOREA	19-PIANTE ARBOREE - VINO	410-VITE	5824	0
00499	1-POSSIBILE SEMINATIVO	17-SUPERFICI SEMINABILI	999-SEMINATIVO DA POTONTERPRETAZIONE	403	0
00499	3-COLTIVAZIONE ARBOREA	19-PIANTE ARBOREE - VINO	410-VITE	15374	0
00499	1-POSSIBILE SEMINATIVO	17-SUPERFICI SEMINABILI	999-SEMINATIVO DA POTONTERPRETAZIONE	836	0
00499	3-COLTIVAZIONE ARBOREA	19-PIANTE ARBOREE - VINO	410-VITE	15370	0
00499	1-POSSIBILE SEMINATIVO	17-SUPERFICI SEMINABILI	999-SEMINATIVO DA POTONTERPRETAZIONE	661	0
00504	3-COLTIVAZIONE ARBOREA	19-PIANTE ARBOREE - VINO	410-VITE	8800	0
00504	1-POSSIBILE SEMINATIVO	17-SUPERFICI SEMINABILI	999-SEMINATIVO DA POTONTERPRETAZIONE	136	0

DATA CONTROLLO	CODICE RILEVATORE	FIRMA RILEVATORE	TIMBRO ALBO	DATA STAMPA
				29/08/2011 14.52

ALLEGATO B – FAC – SIMILE SCHEDA VIGNETO

Scheda Vigneto

Codice nazionale	A341	Foglio	152
Isola	1574		

Numero della scheda		Parti catastali di origine Codice poligono associato	
Data del rilievo in campo			
Codice del tecnico che ha effettuato la rilevazione			
Tipo di rilievo		Campo	Fotointerpretazione
Valutazione dello stato di coltivazione (alla data del rilievo)		in coltivazione	abbandonato
Anno di impianto		Mese di impianto	
Distanza tra le file (cm)		Distanza sulla fila (cm)	

Tipologia pali di testata Tipologia pali di tessitura	legno	cemento	metallo	altro materiale	non presenti
Distanza dei pali sulla fila (cm)					
Tipologia dei fili di sostegno	metallo fino a 2mm	metallo oltre i 2mm	altro materiale	non presenti	non rilevato
Presenza ancoraggi di testata			SI	NO	non rilevato
Tipologia impianti di irrigazione	goccia	aspersione	scorrimento	altro sistema	non presente	non rilevato
Forma di allevamento			spalliera	alberello	tendone	pergola
Tipo di potatura		Descrizione			non rilevabile

	Descrizione			non rilevabile
Varietà di uva (codice				
Presenza di varietà accessorie			SI	NO	non rilevabile
Tipo di coltivazione	specializzata	prom. olivo	prom. FAO	prom. altre arboree	prom. altro
Giacitura del terreno	pianeggiante	lieve pendenza	pendenza 15-25%	pendenza>25%	terrazzamenti

Compilare la parte sottostante solo per controllo RRV

Numero domanda	95380068787	Numero appezzamento	122225725
CUAA	BCNFGN53L11L719W		

Tipologia di lavoro effettuato	nuovo impianto	sovrainnesto	rinnovo delle strutture
Utilizzo di pali usati	NO	SI	IN PARTE
Utilizzo di fili usati	NO	SI	IN PARTE

ALLEGATO C - TABELLA DI CORRISPONDENZA SUOLI REFRESH AGRICOLO [RA] – REFRESH ESTESO [RE]

CODICE REFRESH AGRICOLO	DESCRIZIONE	CODICE REFRESH ESTESO (APPROFONDITO)	DESCRIZIONE
650	BOSCHI	300	Boschi di latifoglie
		301	Boschi di conifere
		302	Boschi misti di conifere e latifoglie
		303	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione
		304	Cespuglieti
		305	Vegetazione sclerofilla - Macchia mediterranea
500	ARBORICOLTURA DA LEGNO	309	Boschi di latifoglie
		310	Boschi di conifere
		311	Boschi misti di conifere e latifoglie
		312	Aree a vegetazione boschiva ed arbustiva in evoluzione
		313	Arboricoltura da legno
660	MANUFATTI	316	Edificato residenziale
		318	Fabbricati isolati
		319	Stalle e fabbricati ad uso zootecnico
		320	Aree industriali e commerciali
		321	Infrastrutture di trasporto
		322	Aree portuali
		323	Aeroporti
		324	Aree estrattive
		325	Discariche
		326	Cantieri
		327	Aree verdi urbane
		328	Aree ricreative e sportive
690	ACQUE	329	Corsi d'acqua canali e idrovie
		330	Laghi e bacini d'acqua di superficie significativa
		331	Paludi interne
		332	Paludi salmastre
		333	vegetazione ripariale
		334	Saline
		335	Invasi e piccoli bacini d'acqua
		336	Lagune costiere
		337	Estuari
		338	Mari e oceani
770	AREE NON COLTIVABILI	339	Spiagge dune e sabbie
		340	Rocce nude falesie rupi affioramenti ghiacciai e nevi perenni
		341	Aree con vegetazione rada
780	TARE	342	Cespuglieti
		343	Vegetazione sclerofilla - Macchia mediterranea
		344	vegetazione ripariale
		347	Gruppo di Alberi generico
		781	Siepi e filari

CODICE REFRESH AGRICOLO	DESCRIZIONE	CODICE REFRESH ESTESO (APPROFONDITO)	DESCRIZIONE
		782	Aree incolte a vegetazione erbacea spontanea all'interno di aree seminabili
659	PASCOLO MAGRO (TARA 20%)	351	Boschi di latifoglie
		352	Boschi di conifere
		353	Boschi misti di conifere e latifoglie
		354	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione
		355	Cespuglieti
		356	Aree a vegetazione sclerofilla
		357	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota
654	PASCOLO MAGRO (TARA 50%)	358	Boschi di latifoglie
		359	Boschi di conifere
		360	Boschi misti di conifere e latifoglie
		361	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione
		362	Cespuglieti
		363	Aree a vegetazione sclerofilla
		364	Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota
779	AREE DI SERVIZIO FUNZIONALI ALLA COLTURA	365	Seminativi
		366	Corsi d'acqua canali e idrovie
638	PASCOLO POLIFITA (TIPO ALPEGGI)		
666	AREE SEMINABILI		
557	SERRE		
781	SIEPI		
651	COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE		
685	COLTIVAZIONI ARBOREE PROMISCUE (PIU SPECIE ARBOREE)		
655	ARBORETO CONSOCIABILE (CON COLTIVAZIONI ERBACEE)		
410	VITE		
417	AREE DI SERVIZIO AL VIGNETO		
418	VIGNETO ART. 75		
420	OLIVI		
430	AGRUMI		
491	CARRUBO		
492	CASTAGNO		
493	MANDORLO		
494	NOCCIOLO		
495	NOCE		
497	PISTACCHIO		
681	COLTIVAZIONE ARBOREA A CICLO BREVE		